



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO: Legge Regionale n. 37 del 14/12/2007. Istituzione del Parco naturale regionale: " Fiume Ofanto". Determinazioni.

Del 15/5/2008

L'anno duemila otto, il giorno 15 del mese di Maggio alle ore 18,40 nella sala di lettura della ex Biblioteca Comunale, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 M AFFEI Nicola	Sindaco	SI	21.DIPAOLA Giuseppe	Consigliere	SI (14)
2 CARACCIOLLO FILIPPO	Presidente C.C.	SI	22.FILANNINO Salvatore	Consigliere	SI (13)
3.ALFARANO Giovanni	Consigliere	SI	23.GIANNELLA Silvio	Consigliere	SI
4.CAFAGNA Agostino	Consigliere	SI (6)	24.GRIPPO Francesco	Consigliere	SI
5 CALABRESE Gennaro	Consigliere	SI (7)	25.LAMBERTI Francesco	Consigliere	SI
6.CANNITO Cosimo	Consigliere	SI	26.LANOTTE Marcello	Consigliere	SI
7. CARPAGNANO Antonio	Consigliere	SI (5)	27.LUZZI Antonio	Consigliere	SI (9)
8. CIOCE Giuseppe	Consigliere	SI	28.MAFFIONE Giuseppe	Consigliere	SI
09. CORCELLA Pasquale	Consigliere	SI	29.MAFFIONE Leonardo	Consigliere	SI
10. CORVASCE Antonio	Consigliere	SI (2)	30.MENNEA Ruggiero	Consigliere	SI (8)
11. CRUDELE Giuseppe	Consigliere	SI (12)	31.NASCA Michele	Consigliere	SI
12. DAMATO Gaetano	Consigliere	SI	32.PAPARELLA Giovanni	Consigliere	SI
13. DAMIANI Dario	Consigliere	SI	33.PICCINNI Francesco	Consigliere	SI
14. DEFAZIO Nicola	Consigliere	SI (10)	34.RIZZI Giuseppe	Consigliere	SI
15.DELVECCHIO Benedetto	Consigliere	SI (11)	35.RUTA Francesco	Consigliere	SI
16.DELVECCHIO Vincenzo	Consigliere	SI	36.SCELZI Caterina	Consigliere	SI
17.DIBELLO Carlo	Consigliere	SI	37.SECCIA Reginaldo	Consigliere	SI
18.DICORATO Giuseppe	Consigliere	SI (4)	38. SORICARO Lucia	Consigliere	SI
19.DILEO Rocco	Consigliere	SI (3)	39.TUPPUTI Giuseppe	Consigliere	SI
20. DILILLO Cosimo	Consigliere	SI	40. VENTURA Pasquale	Consigliere	SI
			41. VITOBELLO Mariagrazia	Consigliere	SI (1)

Presenti n25

Assenti n. 16

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, Sig. Caracciolo Filippo, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.3 dell'ordine del giorno

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Ferrara, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267.

1-2) I Consiglieri Comunali Vitobello e Corvasce entrano alle ore 18,48 subito dopo l'appello.

3-4) I Consiglieri Comunali Dileo e Dicorato entrano alle ore 18,50 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

5-6-7) I Consiglieri Comunali Carpagnano, Cafagna e Calabrese entrano alle ore 18,55 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

8-9-10) I Consiglieri Comunali Mennea, Luzzi e Defazio entrano alle ore 18,58 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

11-12) I Consiglieri Comunali Delvecchio B. e Crudele entrano alle ore 19,03 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

13) Il Consigliere Comunale Filannino entra alle ore 19,41 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

14) Il Consigliere Comunale Dipaola entra alle ore 21,17 in corso di trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE
SIG. CARACCILO FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE FERRARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 23 maggio 2008 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi, 23 maggio 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE FERRARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE FERRARA

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso** che in data 13 marzo 2008, con nota registrata al prot. gen. n. 17394 del 17.03.2008 – qui allegata, n. 8 Consiglieri comunali hanno richiesto – alla luce dell’ istituzione del PARCO DELL’OFANTO, una discussione consiliare tematica, finalizzata ad *“effettuare una proposta di ripermetrazione dell’agro cittadino sul quale dovrebbe estendersi tale parco”*;
che il Presidente del Consiglio comunale ha attivato la procedura di competenza, convocando, sentita la Conferenza dei Capigruppo, la seduta consiliare odierna;
- Visto** il parere di regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente Affari Generali ed Istituzionali ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Udito** l’ampio dibattito riportato nell’allegato resoconto verbale;
- Vista** la proposta di o.d.g. presentata dalla minoranza ed illustrata ad inizio di seduta dal consigliere Alfarano, il cui testo viene di seguito riportato:

OGGETTO: proposta di o.d.g. ex art. 42 commi 7-8 del Regolamento del Consiglio comunale.

P R E M E S S O

-con L.R. n. 37 del 14 dicembre 2007 la Regione Puglia ha istituito il Parco naturale regionale denominato “Fiume Ofanto
-pur condividendo la necessità di tutela e valorizzazione del fiume Ofanto attraverso la istituzione del Parco, si sono riscontrate preoccupanti iniziative, da più parti attivate, aventi la finalità di determinare una minore estensione delle aree limitrofe al suddetto corso fluviale che allo stato attuale sono adibite ad uso agricolo;

R I L E V A T O

Che diverse criticità emerse nelle varie iniziative da parte di Associazioni di categoria e rappresentanza, sono così sintetizzabili:

-1.il fiume Ofanto è sistema idrico-fluviale interregionale delle regioni Campania, Basilicata e Puglia di cui il tratto pugliese, pur se evidenzia gli effetti tipici del tratto terminale, subisce gli afflussi negativi dell’intero sistema imbrifero, e quindi, anche le influenze deleterie dei tratti delle due regioni a monte;

-2.i confini del Parco naturale regionale, intessano aree molto ampie che vanno ben oltre le perimetrazioni di tutela già previste dalle disposizioni di interesse comunitario, idrogeologico, paesaggistico e degli strumenti urbanistici locali;

-3.le norme generali di tutela e salvaguardia del territorio vietano attività ed opere la cui interpretazione appare dubbia in taluni casi ingerendo, perciò l’incertezza ed il disagio da parte degli operatori agricoli interessati che temono anche rapporti conflittuali con organi di controllo preposti alle attività di sorveglianza e vigilanza;

-4 non sono chiare o sufficientemente individuate le risorse finanziarie che possono prospettare future opportunità di sviluppo.

R I T E N U T O

di rendere edotto IL Consiglio comunale, condividendo quanto emerso dalle proteste delle Associazioni di categoria degli agricoltori, al fine di perseguire un maggiore coinvolgimento ed una maggiore considerazione delle esigenze territoriali per scelte meglio condivise:

DELIBERA

1. di condividere l'intentimento per la tutela, salvaguardia e valorizzazione ambientale del Fiume Ofanto purchè l'istituzione del Parco dell'Ofanto possa essere concretamente ed efficacemente attuata attraverso la istituzione di un parco interregionale che accomuni anche i territori interessati delle regioni Campania e Basilicata.

2. Di chiedere la modifica della L.R. 37/2007 con la ridefinizione dei confini del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" limitandoli solo ed esclusivamente alle aree di pertinenza demaniale e comunque non eccedenti quelle già soggette a vincoli di tutela previste dalle normative e dagli strumenti urbanistici vigenti.

3. Di chiedere, altresì, che, in coerenza e conformità di quanto previsto dal comma 3, art. 1 della L.R. n. 18 del 20.12.2005 "Istituzione del Parco naturale regionale "Terre delle gravine" si possa approvare un emendamento alla L.R. 37/2007 che così reciti:

"Entro e non oltre dodici mesi dalla di entrata in vigore della presente legge di modifica e/o integrazione, le aziende private agricole e zootecniche nonché i titolari di diritti reali ricadenti nei territori interessati dalla perimetrazione del Parco di cui alla medesima L.R. 37/2007, possono anche per il tramite delle associazioni di categoria più rappresentative, presentare, presentare istanza di esclusione del Parco e di inclusione per gli stessi soggetti non compresi nella perimetrazione del Parco. La Regione, d'intesa con il Comune di riferimento, si esprime entro centoventi giorni sulle istanze prodotte".

che al termine del dibattito, a seguito di una breve sospensione dei lavori, la maggioranza consiliare in ordine all'argomento in discussione propone un proprio ordine del giorno, che viene illustrato dal Consigliere comunale Delvecchio Benedetto, il cui testo viene di seguito riportato:

"Il Consiglio Comunale, dopo ampia ed approfondita discussione e alla luce dei rapporti interlocutori avuti con gli operatori del territorio interessati dalla legge istitutiva del Parco dell'Ofanto, ritiene necessario attendere le indicazioni che proverranno dalle associazioni di categoria, così come richieste dall'Amministrazione comunale, al fine di formulare una proposta ampiamente condivisa da presentare all'attenzione della Regione Puglia.

A tal fine si impegna a sottoporre la proposta conclusiva in un Consiglio Comunale da effettuarsi in data 28 maggio 2008".

Viene posta, quindi in votazione la proposta di o.d.g. presentata dalla minoranza, innanzi richiamata, riportante il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Consiglieri assenti. n. 17

Voti a favore: n. 10 (Maffione L. – Soricaro- Luzzi- Lanotte- Nasca- Alfarano- Dibello- Rizzi- Damiani- Corvasce)

Voti contro: n. 14 (Sindaco-Caracciolo-Ruta- Lamberti- Maffione G.- Cioce- Giannella- Cafagna- Delvecchio B.- Scelzi- Ventura- Grippo- Seccia.-Filannino).

Al termine della votazione abbandonano l'aula n. 10 Consiglieri comunali (Maffione L. – Soricaro- Luzzi- Lanotte- Nasca- Alfarano- Dibello- Rizzi- Damiani- Corvasce).

L'ordine del giorno proposto dalla maggioranza riporta il voto favorevole dei 14 Consiglieri rimasti in aula.